

Ordinare una collezione

Quando una collezione comincia a comprendere un ragguardevole numero di mazzi, una delle esigenze del collezionista è quella della catalogazione.

Ognuno cerca un criterio per dividere i mazzi in gruppi omogenei. Ad esempio si possono ipotizzare collezioni divise per:

- nazione
- fabbricante
- sistema di stampa
- semi

fino a scegliere criteri meno convenzionali:

- formato (carte miniatura, per solitari, da bridge, da poker, formati giganti da palcoscenico, forme inusuali ecc.)
- epoca (ad esempio per l'Italia: anteriori al 1861, regno, RSI, repubblica, fino al 1972 (con bollo), dopo il 1972) (senza bollo)

oppure in base ai loro disegni o al loro utilizzo:

- mazzi standard e non
- tarocchi
- con figure e/o numerali variati (mazzi turistici, con animali, con fumetti, erotici, luxury cards)
- scopo del mazzo (didattiche, pubblicitarie, da prestidigitazione, mazzi per giochi con lettere o numeri ecc.)
- giochi per bambini o regionali (mercante in fiera, giochi giapponesi di abbinamento ecc.)
- carte per divinazione

Ho cercato un criterio che rispondesse alle mie esigenze per classificare i mazzi che ho raccolto.

Sui libri che conosco di solito le carte sono divise per nazione, ma già c'è da scegliere tra quella in cui sono stati stampate, quella in cui sono stati ideate o quella in cui vengono normalmente utilizzate.

Capita che un mazzo venga usato in una nazione ma stampato in un'altra oppure che il produttore non abbia una sua fabbrica ma faccia stampare il mazzo da altri fabbricanti, in un altro stato.

Per fare un esempio la fabbrica Holmblad nel 1892 chiuse gli impianti di stampa in Danimarca e da allora fece stampare i suoi mazzi in Austria, Stati Uniti, Belgio, Cecoslovacchia e Germania.

Molti mazzi, specie quelli con disegno inglese o internazionale poi, dove li classifico, visto che a volte non riesco ad individuarne il produttore. Del 10% delle carte della mia collezione non conosco il fabbricante o la nazione in cui fu stampato.

Il formato non mi sembra così interessante come criterio di ordinamento, e poi, uno stesso mazzo può essere stampato in formato standard, in formato per solitari, per bambini e in formato gigante per essere utilizzato su un palcoscenico.

Sui sistemi di stampa non sono abbastanza ferrato e poi un mazzo può essere ristampato con altre tecniche di stampa. Tipici i mazzi in cromolitografia di B. Dondorf ristampati da ASS con sistemi di stampa più moderni e meno dispendiosi.

L'epoca in cui un mazzo è stato stampato è un altro bel rompicapo e poi, per complicare le cose, un mazzo a volte viene ristampato da un altro fabbricante, in un'altra nazione, con un diverso sistema di stampa, magari in formato differente e qualche secolo dopo ... aiuto!!!!

Quella che segue è la mia proposta; attendo critiche e suggerimenti con ansia, ben lieto di adottare un criterio di raggruppamento più efficiente di quello che uso.

Ogni mio mazzo di carte ha una scheda in cui sono segnate le notizie utili [*in corsivo i dati facoltativi*] :

Numero mazzo	progressivo in ordine di acquisizione
Anno di acquisto	[<i>data completa, dove lo si è acquisito e da chi</i>]
Gruppo	[<i>vedi tabella seguente</i>]
Sottogruppi	[<i>ulteriori classificazioni</i>]
Riferimento IPCS	numero IPCS sheet o classificazione usata da IPCS (<i>International Playing-Card Society</i>)

Nome del mazzo	[traduzione in italiano del nome - nome con cui il mazzo è di solito conosciuto - altri nomi con cui è stato ristampato o è conosciuto - sigle identificative e codici utilizzati dal fabbricante]
Fabbricante	[indirizzo completo - marchio di fabbrica - fabbricante originale - incisore - disegnatore]
Nazione	[d'origine - d'uso - di stampa]
Numero carte	[jokers - carte extra - carte mancanti - dimensioni]
Semi	[descrizione se non sono standard]
Tipo gioco	es: mercante in fiera, quartetto, uomo nero, canasta ecc.
Indici	[tipo, numero e posizione]
Descrizione	[descrizione di assi, figure, numerali, jokers e onori, con indicazione se disegni interi, speculari, disegno retro, eventuali particolarità ecc.]
Anno stampa	[data prima edizione - ristampe]
Bollo	[valore - scritte - su quale carta - data]
Riferimenti	[citazioni su pubblicazioni - similitudini con altri mazzi o differenze con mazzi che hanno un nome uguale o simile]
Prezzo	[quanto pagato in euro e valuta locale se acquistato all'estero - valutazioni trovate su cataloghi o aste]
Confezione	[descrizione contenitore: tipo - colore - disegno - materiale]
Indice di credibilità	[cedibile o meno, doppio, di alto valore ecc.]
Note	

Ho diviso la mia collezione in gruppi, dividendo i mazzi innanzitutto tra quelli standard e non, tenendo conto dei semi, dei disegni e di altri elementi.

<i>0x</i>	<i>Standard</i>			<i>Non standard</i>		<i>1x</i>
01	Semi Latini			Semi Latini ⁽¹⁾		11
	01a	Italiani		Italiani	11a	
	01b	Spagnoli		Spagnoli	11b	

	01c	Portoghesi		Portoghesi	11c	
02	Semi Tedeschi			Semi Tedeschi	12	
03	Semi Svizzeri			Semi Svizzeri	13	
04	Semi francesi			Semi francesi	14	
	04a	Regionali e nazionali		Variazione solo figure e/o assi	14a	
	04b	Mazzo inglese/internazionale		Variazione intero mazzo	14b	
				Mazzi tipo Transformation	14c	
05	Altri semi nazionali			Semi vari	15	
	05a	Cinesi		Semi standard doppi	15a	
	05b	Giapponesi		Semi aggiunti	15b	
	05c	Indiani		Semi diversi	15c	
06	Senza semi			Giochi	16	
	06a	Famiglia del Cuccu		Quartetto	16a	
	06b	Carte scacchi		Uomo nero	16b	
	06c	Domino		Mercante in fiera	16c	
	06d	Mah jong		Altri giochi per bambini	16d	
				Altri giochi	16e	
				Carte per giochi di prestigio	16f	
07	Tarocchi			Tarocchi ⁽²⁾	17	
	07a	Semi italiani		Semi Latini ⁽¹⁾	17a	

	07b	Semi portoghesi				
	07c	Semi francesi		Semi francesi	17c	
	07d	Minchiate		Minchiate	17d	
				Semi standard doppi (<i>es. latini/francesi</i>)	17e	
				Semi diversi	17f	
				Cartomanzia ⁽²⁾	18	
				Semi Latini ⁽¹⁾	18a	
				Semi francesi	18b	
				Semi standard doppi	18c	
				Senza semi	18d	
				Semi diversi	18e	

(1) Spesso nei mazzi non standard i semi latini sono variati in modo da non poterli attribuire ad uno dei tre specifici sottosistemi.

Per questo motivo nei mazzi non standard i mazzi a semi latini sono raggruppati.

(2) I mazzi non standard con le carte divise in 4 semi, ognuno con 4 figure, e 22 onori li ho inseriti nel gruppo Tarocchi, anche quelli usati per cartomanzia.

Inoltre per ogni mazzo ho usato una classificazione ulteriore:

1° posizione - Nazionalità

Sigla automobilistica dello stato. Viene inserita quando il mazzo è attribuibile a una specifica nazione, perché è uno standard del luogo o perché solo lì viene utilizzato

2° e 3° posizione - Ulteriori indicazioni

Per fare un esempio, parlando di mazzi standard a semi italiani, la 2° posizione mi serve per differenziare i singoli mazzi e sarà ad esempio ***BG*** per le carte Bergamasche, ***BS*** per le Bresciane, ***BO*** per la Primiera Bolognese, ***TN*** per le trentine eccetera. Allo stesso modo la 3° posizione sarà ***FI*** se le carte sono a figure intera e ***FS*** per quelle a figure speculari.

4° posizione - Tipo

Per i mazzi non standard metto in questa posizione il tipo di disegno, ad esempio *Turistico*, *Didattico*, *Animali*, *Caricature*, *Fumetti*, *Pin up* e così via, oppure evidenzio i mazzi pubblicitari.